

 Registra i tuoi **DOMINI** DA SOLO **9,90€**+ IVA/ANNO  **Domini**

[Home](#)

[photogallery](#)

Sesso, i romani sono i più precoci: prima volta a 15 anni

Publicato il 10 novembre 2013 09.09 | Ultimo aggiornamento: 10 novembre 2013 09.09

 **Blitz quotidiano** 31.045

ROMA – **Sesso, i romani sono più precoci.** Il primo rapporto sessuale, per chi oggi ha 18 anni, è avvenuto in media a 15 anni e mezzo, ovvero un anno prima

di redazione Blitz



rispetto alla media nazionale. In più, i romani più degli altri giovani italiani, non amano usare il preservativo. Ecco cosa scrive Repubblica:

PIÙ precoci dei coetanei italiani: la prima volta dei diciottenni di Roma e provincia



avviene a 15 anni e mezzo, dodici mesi prima della media nazionale. E se il 48,3% dei giovani dello Stivale non usa precauzioni, il dato sui ragazzi capitolini vola a quota 66 per cento.

A rivelarlo è uno studio de La Sapienza e della Fondazione Amico andrologo, patrocinato dal ministero della Salute e presentato ieri in università. Dall'indagine — che ha riguardato 10mila studenti di tutta Italia, di cui 2785 nel Lazio (1420 a Roma e 1365 in provincia) — emerge anche che il 67% dei ragazzi della Capitale ha già esperienze prima della maggiore età, mentre la media italiana è ferma al 60 per cento.

Un dato in contrapposizione con l'analisi sui giovanissimi: il 3,3 per cento dei 13enni ha già avuto rapporti sessuali, contro l'1,3% registrato in città e lo 0,8% della provincia. Si tratta di «un dato difficile da spiegare, che rimanda a situazioni di disagio che evidentemente non sono molto diffuse nel Lazio» commenta il ricercatore Andrea Isidori, che racconta anche come è nata l'idea della ricerca.

«Sempre più 35enni si sono rivolti al nostro centro (la sezione di fisiopatologia medica e endocrinologia de La Sapienza) spinti dal desiderio di avere figli. Durante i controlli, abbiamo riscontrato problemi intimi che non erano stati diagnosticati prima». E cioè a partire dai 14anni di età: perché, riferisce lo studioso, «dal momento in cui lasciano il pediatra, i ragazzi non si fanno più visitare, fino a quando non decidono di diventare padri». Si tratta di un "vuoto culturale", aggravato dalla "mancanza della leva militare" e verificato anche dalla ricerca.

«Se nei ragazzi di Roma vi è una maggiore prevalenza di varicocele, fimosi, malattie a trasmissione sessuale, nei ragazzi di campagna si è riscontrata una frequenza tre volte superiore di ipospadia (pene piccolo): 0,7% contro lo 0,2%» spiega il direttore dello studio Andrea Lenzi, per cui il fenomeno è legato «all'uso dei pesticidi».

Consiglia 1 0 0

Blitz quotidiano
Mi piace 31.045

[le altre photogallery](#)

[Sesso, i romani sono i più precoci: prima volta a 15 anni](#)
[Sesso, i ro](#)
[Guarda sito hard sul pc del genero: finge furto per non essere scop](#)
[Icardi e Wanda Nara? Lui su Twitter: "Non capiscono un cazzo" \(fo](#)
[I vicini fanno sesso rumoroso? Mes voisins baisent: il blog con le re](#)
[Sexy ballerine e contadino: in Thailandia il fertilizzante si pubblicizz](#)

[LASCIA UN COMMENTO](#)

[COMMENTA SU FACEBOOK](#)

<input type="text"/>	Nome (obbligatorio)
<input type="text"/>	Mail (non viene pubblicata)
<input type="text"/>	Website
*campi obbligatori <input type="button" value="Pubblica"/>	

[Informazioni su Blitz](#) / [Mappa dei contenuti](#) / [Istruzioni](#)

Copyright 2013 © Società Editrice Multimediale Srl